

Questa analisi è del 3 giugno 2012 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Banco BPM è del 17 maggio 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

3 giu 2012

Banco Popolare – analisi del giugno 2012

Nonostante la forte diminuzione delle quotazioni degli ultimi 3 anni Banco Popolare ha limitati spazi di apprezzamento condizionato dall'incertezza del quadro economico e dalla bassa redditività attesa.

Redazione Evaluation.it · lettura 4 min

Profilo societario

Banco BPM S.p.A., con sede in Italia, è una realtà attiva nel settore finanziario. Questa banca multicanale propone una vasta gamma di prodotti e servizi, tra cui il collocamento di azioni, la creazione e gestione di fondi di investimento specializzati, conti correnti aziendali e personali, oltre a soluzioni per investitori, operazioni di finanziamento, e prodotti assicurativi sia vita che non vita. Offre inoltre servizi Bancomat, piattaforme di trading online e notifiche tramite Short Message Service (SMS). Il portafoglio di Banco BPM è studiato per soddisfare le esigenze sia dei privati sia delle imprese. L'istituto opera con particolare attenzione alle regioni produttive italiane, come Lombardia, Veneto e Piemonte. Tra le entità che fanno parte del Gruppo si annoverano la Banca Popolare di Milano, la Banca Popolare di Verona, la Banca Popolare di Novara, la Banca Popolare di Lodi e il Credito Bergamasco, tra gli altri.

Andamento del titolo

Le azioni Banco Popolare fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Banco Popolare mostra una rischiosità superiore a quella del mercato (beta maggiore di 1) indice dell'esposizione dei ricavi all'andamento dei mercati finanziari. Negli ultimi 3 anni il titolo Banco Popolare ha registrato una performance fortemente negativa (-77,2%) rispetto al -37,5% dell'indice FTSE Mib; dopo un iniziale andamento positivo,

culminato nel massimo di ottobre 2009, le azioni hanno imboccato la strada del ribasso, arrivando a perdere oltre l'80% ai minimi di novembre 2011. La successiva ripresa (+100% in circa 3 mesi) è stata in buona parte annullata dal nuovo trend riflessivo degli ultimi 2 mesi con le azioni che sono nuovamente tornate vicine ai minimi di periodo.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2009	VAR. %	2010	VAR. %	2011
Margine di interesse	2.605,72	▼ -14,7%	2.221,44	▼ -28,8%	1.580,92
Margine di intermediazione	4.043,29	▲ +2,7%	4.151,80	▼ -10,3%	3.726,07
Risultato di gestione	1.252,54	▼ -13,5%	1.083,17	▼ -3,1%	1.049,60
% sul margine di intermediazione	30,98		26,09		28,17
Risultato ante imposte	487,04	▼ -52,4%	231,61	▼ -1.194,4%	-2.534,80
% sul margine di intermediazione	12,05		5,58		-68,03
Utile di esercizio	257,94	▲ +28,5%	331,53	▼ -776,0%	-2.240,97
% sul margine di intermediazione	6,38		7,99		-60,14
Totale attivo	135.709,09	▼ -0,4%	135.155,67	▼ -0,8%	134.126,62
Patrimonio netto	12.112,21	▼ -1,4%	11.940,40	▼ -21,1%	9.423,31

VOCI DI BILANCIO	2009	VAR. %	2010	VAR. %	2011
ROE %	2,13		2,78		-23,78

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2009-2011 Banco Popolare ha registrato una flessione del Margine di Intermediazione del 7,8% mentre il Risultato di Gestione (su cui hanno inciso le rettifiche su avviamento) è passato da 1252,5 a -1716,9 milioni; passati in negativo anche il risultato lordo (a -2534,8 milioni da 487 milioni) e il risultato netto (a -2240,9 milioni da 257,9 milioni). La redditività del capitale (Roe) è scesa dal 2% al -23,8%.

Ultimi sviluppi

Nel primo trimestre 2012 il margine finanziario cresce del 5% a 478,3 milioni di Euro mentre gli altri proventi operativi diminuiscono del 23,6% penalizzati dal risultato finanziario passato da un utile di 67 milioni ad un rosso di 34 milioni per effetto della fair value option; il risultato di gestione diminuisce del 24% a 201,3 milioni di Euro mentre il risultato netto passa da 60 a -109 milioni di Euro (in miglioramento a +103 milioni se si escludono gli effetti della fair value option).

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Banco Popolare	neg	0,18	0%
Ubi Banca	neg	0,23	2,24%
BPM	neg	0,25	0%
Bca Carige	7,48	0,49	10,92%

Nel raffronto tra le principali banche regionali Banco Popolare risulta tra quelle più a buon mercato sulla base del rapporto Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) mentre il Price/Earnings non è significativo avendo chiuso i conti 2011 in rosso, nullo il rendimento da dividendi.

Opportunità

Dovrebbe raggiungere i requisiti patrimoniali richiesti dall'Eba senza ulteriori operazioni sul capitale

Rischi

Aumento degli accantonamenti su crediti in caso di aggravamento della crisi economica

Ultime news

19 mag 2012

Banco Popolare: risultati in miglioramento nel I trimestre

Margine di interesse e commissioni in crescita per Banco Popolare nei primi 3 mesi dell'anno ma risultato netto negativo per 212 milioni a causa dell'impatto negativo delle variazioni del proprio merito creditizio (fair value option). Nel dettaglio il margine finanziario cresce del 5% a 478,3 milioni di Euro mentre gli altri proventi operativi dimi...

5 apr 2012

Banco Popolare: bilancio 2011 in rosso per oltre 2 miliardi

Nel corso del 2011 Banco Popolare mette a segno buoni risultati a livello gestionale ma vede un risultato netto in forte rosso a causa di impairment sull'avviamento superiori a 2,8 miliardi. Nel dettaglio il margine finanziario diminuisce del 2,8% a 1803 milioni di Euro mentre i proventi operativi crescono dell'8% a 3816,6 milioni; gli oneri operat...

13 nov 2011

Banco Popolare: utile in calo a 324 milioni

Proventi operativi e risultato di gestione in crescita ma utile in calo per Banco Popolare nei primi 9 mesi dell'anno. Nel dettaglio il margine finanziario scende dell'1,6% a 1372,3

milioni di Euro mentre gli altri proventi operativi crescono dell'11,9% sostenuti dal buon andamento del risultato finanziario; il risultato di gestione cresce del 13,1...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività all'1% nel 2012 e 3% nel lungo periodo;
- una crescita delle commissioni ed altri proventi negativa nel 2012 (-2%) e positiva a partire dal 2013 (6% in progressiva riduzione al 3%);
- un cost/income ratio in diminuzione dal 71% del 2012 al 69% del 2013 ed anni successivi;

Infine si prevede un tax rate stabile al 35% ed un'incidenza degli accantonamenti sulle attività in calo fino allo 0,4% del 2015 e seguenti. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 1,17 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,15 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Banco BPM

BAMI

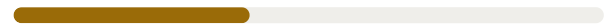
Banche Regionali

Prezzo **13,09 €**

PAGELLA

Redditività **2,0/10**

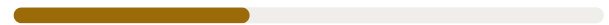
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **4,0/10**

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **4,0/10**

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **4,0/10**

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.